

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto Dirigenziale n. 138 del 9 luglio 2010 – Comune di Cervinara (AV) - Autorizzazione per il rifacimento di n. 2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n. 01 e ASI n. 02, sul torrente Castello in località Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante. Pratica G.C.1726 – Ditta: Consorzio per Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI) – Parere Idraulico R.D.n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cervinara, quale Ente attuatore dei lavori in oggetto, con nota prot. n. 1821 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195571 del 04/03/2010, successivamente integrata con nota prot. n. 2514 del 14/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273961 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per il rifacimento di n.2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, di sezione idraulica non rispondente alla normativa idraulica vigente, presenti sul torrente Castello in zona di competenza dell'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI);
- questo Settore, a seguito di istruttoria tecnica di competenza, con nota prot. n. 0328660 del 15/04/2010, ha richiesto integrazioni progettuali e modifiche;
- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 04943 del 15/06/2010, acquisita al prot. reg. n. 0516821 del 16/06/2010, ha prodotto le integrazioni al progetto;
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI), con nota prot. n.1743 del 09/06/2010 ha comunicato che il Comitato Direttivo del Consorzio con deliberazione n.2010/4/143 del 7/05/2010 ha rilasciato il proprio nulla osta all'esecuzione dei lavori da realizzarsi nella zona di propria competenza;
- il Sindaco del Comune di Cervinara, con nota prot. n. 05214 del 22/06/2010, acquisita al prot. reg. n. 0538118 del 23/06/2010, ha comunicato che la concessione relativa agli attraversamenti stradali ASI 1 e ASI 2, deve essere intestata Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI);

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 0703 in data 06/07/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale del torrente Castello configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- gli attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, presenti sul torrente Castello, occupano stabilmente aree del demanio fluviale e pertanto sono soggetti al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
- i 2 (due) attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, sul torrente Castello non modificano il regime idraulico del corso d'acqua e le sezioni consentiranno lo smaltimento della portata centennale con un franco idraulico minimo di 1 metro;
- il Consorzio ASI ha presentato il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino prot. n. CEW/6241/2010/Cav0070 del 02/07/2010, dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cervinara, con nota datata 08/06/2010, ha attestato che le opere "non ricadono in area soggetta al vincolo idrogeologico" di cui alla L.R. 11/1996;

- l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 5077 del 14/06/2010, ha rilasciato parere favorevole.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

➤ di rilasciare al Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI) , di seguito anche Consorzio ASI, – partita IVA/ C.F. 05985341006, con sede legale in via Capozzi, n. 45 Avellino, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici,
- parere favorevole per il rifacimento di n. 2 (due) attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle: ASI n.01 delle dimensioni nette di mt 5,00 di larghezza, di mt 3,50 di altezza e di mt 10,50 di lunghezza; ASI n.02 delle dimensioni nette di mt 5,00 di larghezza, di mt 3,50 di altezza e di mt 35,00 di lunghezza sul torrente Castello, in località Variante del Comune di Cervinara, secondo le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita timbrata e firmata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. il magrone in cls alleggerito, previsto quale fondo degli scatolari stradali da realizzare, per ovviare alla differenza della quota del fondo alveo presente tra gli stessi ed a valle del secondo attraversamento, dovrà essere realizzato in opera a conformazione di gaveta larga metri 1,50 nella parte centrale. La soglia di deflusso della gaveta sarà la base strutturale degli stessi scatolari, ciò al fine di consentire il deflusso delle acque ristagnanti a monte del sottopasso di via Campo Marzio e mitigare la criticità idraulica presente, in attesa di una futura sistemazione idraulica del tratto di alveo interessato;
- d. il fondo alveo del torrente Castello nei tratti intercorrenti tra i due scatolari ed a valle del secondo sottopasso ASI n.02, dovrà essere conformato a gaveta nella parte centrale, secondo la quota di fondo dei nuovi scatolari;
- e. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Cervinara, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- f. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;

- g. il Comune di Cervinara, o suo delegato, deve comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi della stessa;
- h. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Cervinara, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- i. il Comune di Cervinara, o suo delegato, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- j. il Comune di Cervinara, prima dell'inizio dei lavori, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche - archeologiche, sanitarie;
- l. il Consorzio A.S.I , titolare della concessione, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Consorzio A.S.I è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- m. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge.

➤ di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute del versamento del canone relativo all'anno in corso, della cauzione, nonché dei canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Concessionario: Consorzio ASI – Avellino;
- al Richiedente esecutore delle Opere: Comune di Cervinara;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli.

Il Dirigente del Settore
dr. geol. Giuseppe Travia



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15 LL.PP. - OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

R.D. 25 luglio 1904, n.523 Autorizzazione per il rifacimento di n.2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, sul torrente Castello in località Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante.
Pratica G.C. n.1726.

Proponente: Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI)
Avellino.

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladieci il giorno _____ (_____) del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso che:

- il Comune di Cervinara, quale Ente attuatore dei lavori in oggetto, con nota prot. n. 1821 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195571 del 04/03/2010, successivamente integrata con nota prot. n. 2514 del 14/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273961 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per il rifacimento di n.2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, di sezione idraulica non rispondente alla normativa idraulica vigente, presenti sul torrente Castello in zona di competenza del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI)- (AV);
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI), con nota prot. n.1743 del 09/06/2010, ha comunicato che il Comitato Direttivo del Consorzio con deliberazione n. 2010/4/143 del 7/05/2010, ha rilasciato il proprio nulla osta all'esecuzione dei lavori da realizzarsi nella zona di propria competenza;

- che questo Settore, con D.D. n.____ del____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento;

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI), di seguito denominato anche Concessionario, Partita IVA/ C.F. 05985341006, nella persona del _____, nato ad _____ (____) il _____, C.F. _____, nella qualità di _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di Concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI) (Av).

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

il Concessionario, elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente in atto, in via Capozzi, n. 45 Avellino, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino (ASI), (AV), l'utilizzo delle aree demaniali impegnate dall'occupazione complessiva di mq 294 per il rifacimento di n.2 (due) attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, sul torrente Castello, per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla firma del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 283,40 (duecentotrentatré/40) così distinto:

- canone annuo pari ad € 255,06 (duecentocinquante/06)
 - imposta regionale del 10% pari ad € 28,34 (ventotto/34)
- (art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per n.2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, sul torrente Castello in zona ASI" Pratica n. 1726;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di €566,80 (cinquecentosessantasei/80), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Cauzione per n.2 attraversamenti stradali di sottopasso alle bretelle ASI n.01 e ASI n.02, presenti sul torrente Castello in zona ASI" Pratica n. 1726;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La Concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza prot. n. 1821 del 02/03/2010 acquisita al prot. regionale n. 0195571 del 04/03/2010, nonché le integrazioni ad esse prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Consorzio ASI

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia